Teatro Morlacchi

Perugia

Stagione 22/23

DISEGNO DI COPERTINA François Olislaeger

Stagione
2022/2023

Teatro
Morlacchi
Perugia

Teatro Stabile dell'Umbria

diretto da Nino Marino

Per la scorsa Stagione abbiamo paragonato il teatro che riapriva alla scatola dei tesori che si fa da bambini, perché la riapertura significava anche il mostrare al mondo tutto ciò che di prezioso si custodisce.
Oggi diamo a quella scatola che è il Teatro l'immagine della cassa armonica. Qualcosa che amplifica ciò che già ha suono, oppure che dà voce a chi non ne ha. Qualcosa che risuona delle voci al suo interno e fa risuonare quelle che sono all'esterno: cioè la vita di una città, in tutte le sue forme, manifestazioni, pensieri, travagli, scoperte, in tutta la sua bellezza sempre sotto gli occhi. Da guardare anche cambiando la prospettiva, di tanto in tanto, affidandoci, perché no, alla semplicità dei grandi maestri che dicono che vogliono "cambiare il mondo" e per questo fanno teatro. Per questo il Teatro: per un cambiamento.
Quei maestri il mondo lo osservano e lo raccontano e ci si specchia in esso, e il teatro allora si fa motore propulsivo di un cambiamento. Perché, se proviamo a partire dai nostri luoghi, quelli che formano la nostra identità, e proviamo a scrutare gli angoli, gli scorci che spesso diamo per scontati, ma che visti da un'altra prospettiva ci svelano una luce che non immaginavamo... quei luoghi diventano anche luoghi interiori che parlano di noi, con una dose di imprevedibilità.
Camminando, allora, può capitare di fermarsi a guardare un mulinello di foglie e carte in un angolo ventilato del nostro cammino giornaliero lungo una strada familiare, e in quel mulinello si apre una sorta di porta verso noi stessi, nelle nostre mille espressioni. In qualche modo tutti, a prescindere dal lavoro che

fanno, hanno un angolino della loro mappa interiore in cui nutrono un desiderio, piccolo/grande, difficile/accessibile. Come sogniamo di raggiungere la luna, così misteriosa, così viviamo la nostra vita nella città che amiamo nel desiderio di bellezza.
Teatro e comunità si specchiano uno nell'altra, facendosi cassa di risonanza per quella bellezza, dalle espressioni più tradizionali a quelle più sperimentali, perché tutto è espressione dell'uomo: il bisogno di osservare le proprie radici culturali, e quello di andare oltre, esplorare l'ignoto, sfidare i confini della comunicazione.
Ci alleniamo alla bellezza guardando uno spettacolo, al pari di quando osserviamo dei restauratori in pausa pranzo che mangiano sorridenti il loro panino, o come quando in un treno osserviamo una carezza che un passeggero fa a chi sta abbandonato al sonno sulla sua spalla. Le prospettive sono molteplici... nella ricerca... in questa scatola che chiamiamo Teatro.

Nino Marino, **Direttore TSU** — Linda Dalisi, **dramaturg**

Stagione 2022/2023

OTTOBRE

12–16	DITEGLI SEMPRE DI SÌ	Eduardo De Filippo	T	p 6
18–19	THE TREE	Carolyn Carlson	D	p 7

NOVEMBRE

5–6	DULAN, LA SPOSA	Melania Mazzucco	T	p 8
12	<OTTO>	Kinkaleri	D	p 9
16–20	FERITO A MORTE	Raffaele La Capria	T	p 10
23–27	OTELLO	William Shakespeare	T	p 11
30	IL GABBIANO	Anton Čechov	T	p 12

DICEMBRE

1–4	IL GABBIANO	Anton Čechov	T	p 12
7	BERMUDAS	Michele Di Stefano/mk	D	p 13
14–16	CYRANO DE BERGERAC	Edmond Rostand	T	p 14

GENNAIO

18–22	AMANTI	Ivan Cotroneo	T	p 15
25–29	SAMUSÀ	Virginia Raffaele	T	p 16

FEBBRAIO

1–3	PUPO DI ZUCCHERO	Emma Dante	T	p 17
11–12	DOUBLE SIDE	Aterballetto	D	p 18
15–19	PERFETTI SCONOSCIUTI	Paolo Genovese	T	p 19
18	SEEKING UNICORNS	Chiara Bersani	D	p 20
22–26	IO SONO IL VENTO	Jon Fosse	T	p 21

MARZO

1–2	RACCONTI DISUMANI	Franz Kafka	T	p 22
5	BEAST WITHOUT BEAUTY	Carlo Massari	D	p 23
10–12	AUCUNE IDÉE	Christoph Marthaler	T	p 24
24	BAYADÈRE	Nuovo BallettO di ToscanA	D	p 25
25–26	CETRA... UNA VOLTA	Toni Fornari	T	p 26

APRILE

1	IL MONDO ALTROVE	Nicola Galli	D	p 27

ABBONAMENTI p 28

BIGLIETTI p 36

INFO E CONTATTI p 38

IL TEATRO STABILE DELL'UMBRIA p 40

T/ teatro D/ danza

Ditegli sempre di sì

di Eduardo De Filippo

ph. Lia Pasqualino

con (in ordine di locandina)
Carolina Rosi, Gianfelice Imparato
Federica Altamura, Andrea Cioffi,
Nicola Di Pinto, Paola Fulciniti
Viola Forestiero, Vincenzo
D'Amato, Gianni Cannavacciuolo,
Boris De Paola
regia Roberto Andò
scene e luci Gianni Carluccio
costumi Francesca Livia Sartori
produzione Elledieffe – La
Compagnia di Teatro di Luca De
Filippo, Fondazione Teatro della
Toscana

DURATA 1 ora e 50
escluso intervallo

Ditegli sempre di sì è uno dei primi testi scritti da Eduardo, un'opera vivace, colorata il cui protagonista è un pazzo metodico con la mania della perfezione,

una commedia molto divertente che, pur conservando le sue note farsesche, suggerisce serie riflessioni sul labile confine tra salute mentale e follia.

Tra porte che si aprono e si chiudono, equivoci, fraintendimenti, menzogne, illusioni, bovarismi, lo spettatore si ritrova in un clima sospeso tra la surrealtà di Achille Campanile e un Pirandello irresistibilmente proiettato nel pastiche.
Via via che si avvicina al finale, il fantasma delle apparenze assume in Ditegli sempre di sì un andamento beffardo, sino a sfiorare, nel brio del suo ambiguo e iperbolico disincanto, una forma spiazzante.

12—16 ottobre

MER, ORE 20.45
GIO, ORE 19.30
VEN, ORE 20.45
SAB, ORE 18

DOM, ORE 17 AD spettacolo audiodescritto

The TREE

(Fragments of poetics on fire)

di Carolyn Carlson

ph. Frédéric Iovino

con Chinatsu Kosakatani, Juha Marsalo, Celine Maufroid, Riccardo Meneghini, Isida Micani, Yutaka Nakata, Alexis Ochin, Sara Orselli, Sara Simeoni
musiche Aleksi Aubry-Carlson, René Aubry, Maarja Nuut, K. Federico Abele
luci Rémi Nicolas, *assistito da* Guillaume Bonneau
proiezioni Gao Xingjian
oggetti di scena Gilles Nicolas e Jank Dage
costumi Elise Dulac & Workshop del Teatro Nazionale di Chaillot
grazie a Cristel Zingiro
produzione Carolyn Carlson Company
coproduzioni Teatro Nazionale di Chaillot, Teatro Toursky Marsiglia, Ballet du Nord / Centro Coreografia Nazionale Roubaix Hauts-de-France, Equilibre-Nuithonie Fribourg
con il sostegno di Crédit du Nord

La Carolyn Carlson Company è sovvenzionata dal Ministère de la Culture (DGCA-délégation danse)
www.carolyn-carlson.com

DURATA 1 ora e 10

L'icona della danza Carolyn Carlson porta in scena la sua ultima grande creazione: The TREE.

Una riflessione suggestiva sull'umanità, una manifestazione di un amore potente e vitale nei confronti della natura

che, dopo Eau, Pneuma e Now, chiude il ciclo delle coreografie ispirate da Gaston Bachelard. Basato su Fragments of a Poetic of Fire, la danzatrice e coreografa statunitense ha scelto la forza poetica e simbolica delle fiamme come fonte di ispirazione per questo nuovo spettacolo. La sua visione onirica si fonde con i paesaggi immaginari creati dal light designer Rémi Nicolas, sublimati dall'artista visivo Gao Xingjian, e con il virtuosismo dei danzatori.

«Non siamo esterni all'Universo; siamo dei semi che evolvono in cicli e ritmi come i cambi di stagione che regolano ogni creazione.»
CAROLYN CARLSON

18—19 ottobre

MAR, ORE 19.30
turno abbonamento giovedì

MER, ORE 20.45

Dulan, la sposa

di Melania Mazzucco

La storia è quella di una coppia di sposi di mezza età tormentata dal fantasma di una ragazza trovata morta nella piscina del condominio eletto a loro nuovo domicilio. Dialogo dopo dialogo, tra loro emergono inquietanti interrogativi: chi era quella giovane donna? L'uomo la conosceva? Si è trattato di un suicidio o di un atto violento? In questa spirale di domande e congetture si staglia l'immagine di una giovane, proveniente da un paese lontano, vittima di sopraffazione e violenza maschili.

Scritto per la radio nel 2001 dal Premio Strega Melania Mazzucco, e premiato al 53° Prix Italia come miglior radiodramma europeo dell'anno, Dulan, la sposa è un testo dalle forti tinte noir.

Arriva in teatro diretto da Valerio Binasco, che si confronta nuovamente con la drammaturgia contemporanea italiana.

regia di Valerio Binasco
con Valerio Binasco e 2 attrici in via di definizione
produzione Teatro Stabile Torino – Teatro Nazionale

SPETTACOLO IN ALLESTIMENTO

5—6 novembre

SAB, ORE 18
DOM, ORE 17

<OTTO>

Kinkaleri

ph. Gianluca Di Ioia

progetto e realizzazione Kinkaleri /Matteo Bambi, Luca Camilletti, Massimo Conti, Marco Mazzoni, Gina Monaco, Cristina Rizzo
con Filippo Baglioni, Chiara Bertuccelli, Andrea Sassoli e Mirco Orciatici
produzione Kinkaleri/KLm
in collaborazione con Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci, Teatro Metastasio/ ContemporaneaFestival, spazioK. Kinkaleri
con il sostegno di Regione Toscana, Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Dipartimento dello spettacolo

DURATA 1 ora

Una persona entra in scena e cade. Più precisamente non entra per cadere, ma cade perché entra. Una caduta che potrebbe essere l'unica, in assoluto, che contiene tutto lo spettacolo, alla quale seguono altre cadute, che possono essere considerate evoluzioni di quella prima archetipica caduta.

<OTTO> ha vinto il Premio UBU nel 2002 come miglior creazione di teatrodanza dell'anno

quando era ancora in fase di studio e, di volta in volta, sperimentava modalità di rappresentazione di un singolo avvenimento: la caduta.

A distanza di anni, Kinkaleri riprende e riporta in scena un lavoro nella necessità di capire cosa ci sia ancora di vero in uno spettacolo che navigava nel vuoto, facendo del crollo l'emblema di una nuova era.

12 novembre

SAB, ORE 18

RASSEGNA DI DANZA
Perché non ballate?

Ferito a morte

di Raffaele La Capria

Il regista e scrittore Roberto Andò porta in scena il romanzo capolavoro di Raffaele La Capria – Premio Strega nel 1961 – avvalendosi della collaborazione del premiato scrittore Emanuele Trevi, uno dei critici più celebri della sua generazione.

"Come si traduce in teatro la forza evocativa e incantatrice della letteratura?

Come si fa a rendere questo continuo sfumare di sensazioni, ambienti, volti, voci legate che scolorando dall'uno all'altro s'inabissano nella luce o nella trasparenza dell'acqua del mare? È una sfida, un azzardo forse, ma vale la pena di correrne i rischi. Per chi come me si è innamorato del teatro nella stagione in cui grandi registi come Wilson e Kantor contestavano l'idea corrente del teatro e ne riformulavano un'altra affidata al tempo e allo spazio, il romanzesco rappresenta la possibilità concreta di acciuffare il tema dei temi del teatro: il fuggevole. E forse, il grande tema del romanzo di questo meraviglioso scrittore è proprio quel continuo sfumare in cui la vita perde ogni presunzione di forma solida e diviene per sempre evanescente e liquida". ROBERTO ANDÒ

adattamento Emanuele Trevi
regia Roberto Andò
con Roberto De Francesco, Andrea Renzi e 8 attori in via di definizione
scene e luci Gianni Carluccio
produzione Teatro di Napoli - Teatro Nazionale, Emilia Romagna Teatro Fondazione - Teatro Nazionale, Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale, Fondazione Campania dei Festival

SPETTACOLO IN ALLESTIMENTO

16—20 novembre

MER, ORE 20.45
GIO, ORE 19.30
VEN, ORE 20.45
SAB, ORE 18
DOM, ORE 17

Otello

Produzione
TSU

da William Shakespeare

"Il testo di Otello, con le sue domande abissali sull'ambiguità della natura e delle relazioni umane, mi accompagna da anni. Caso e realtà sono le due forze che muovono la storia, gli elementi che il raffinato improvvisatore Iago combina e manipola. Confrontarsi con quest'opera oggi significa scegliere se fondare la propria riflessione sugli aspetti sociali che il testo genera nei nostri tempi, o affrontarlo cercandone le domande più universali. E così, ho immaginato il progetto fondandolo su due pilastri:

un cast esclusivamente femminile e un meccanismo scenico in cui caso e scelta trasformano lo spettacolo, replica dopo replica, in un'esperienza irripetibile.

Iago, sera dopo sera, giocherà con la sorte e di fronte al pubblico stabilirà chi interpreterà Otello e chi Desdemona, assumendo fino in fondo – tra finzione, verità e fato – il ruolo di autore, attore e regista della vicenda. Le attrici conosceranno la propria sorte insieme agli spettatori e attraverseranno, da due punti di vista completamente diversi, il destino che attende i loro personaggi". ANDREA BARACCO

regia Andrea Baracco
traduzione e drammaturgia Letizia Russo
con Federica Fracassi, Lucia Lavia, Emilia Scarpati Fanetti, Valentina Acca, Ilaria Genatiempo, Viola Marietti, Federica Fresco
scene Marta Crisolini Malatesta
costumi Graziella Pepe
luci Simone De Angelis
musiche Giacomo Vezzani
produzione Teatro Stabile dell'Umbria
con il contributo speciale della Fondazione Brunello e Federica Cucinelli

SPETTACOLO IN ALLESTIMENTO

23—27 novembre

MER, ORE 20.45
GIO, ORE 19.30
VEN, ORE 20.45
SAB, ORE 18

DOM, ORE 17 AD spettacolo audiodescritto

Il gabbiano
Progetto Čechov

Produzione
TSU

prima tappa

di Anton Čechov

Leonardo Lidi mette in scena un altro grande classico: Il gabbiano, prima tappa di una trilogia su Anton Čechov: Il gabbiano – Zio Vanja – Il giardino dei ciliegi.

Ne Il gabbiano l'autore sembra interrogarsi sulla differenza tra Simbolismo e Realismo, sul senso critico del teatro rispetto al suo pubblico, ma alla fine – contro ogni pronostico – arriva la vita.

"Un Gabbiano viene ucciso per la mano vigliacca di un giovane in riva al lago e, se potesse parlare, avrebbe tutto il diritto di chiedere al suo assassino, il giovane Konstantin, il perché di tanta ingiustificata cattiveria.
E Konstantin potrebbe balbettare qualcosa sulla sua infelicità e su quanto non sia corrisposto dalla giovane Nina. Qualcosa tipo: *io voglio lei, lei non vuole me e io mi prendo il diritto di ucciderti, spararti, ferirti, perché il mio dolore è più importante della tua vita.*
Ecco il maledetto amore, alibi e distruttore in un mondo in cui la cattiveria lascia sempre qualcuno a ballare con la scopa.
Non volare più perché uccisi da un amante non corrisposto.
Čechov si commuove delle semplici tenerezze che ci fanno tanto penare. Ci dice che nessuna situazione si può gestire fino in fondo; ci abbraccia raccontandoci che la mania di controllo che tanto ci tranquillizza va mandata lentamente a quel paese. Perché in fin dei conti chi ama è sempre sconfitto e la sconfitta in amore ha una sincerità tale che unisce la gran parte di noi. Come in un lago di pesci confusi".
LEONARDO LIDI

regia Leonardo Lidi
con Giordano Agrusta, Maurizio Cardillo, Ilaria Falini, Christian La Rosa, Angela Malfitano, Francesca Mazza, Orietta Notari, Tino Rossi, Massimiliano Speziani, Giuliana Vigogna
scene e luci Nicolas Bovey
costumi Aurora Damanti
musiche e suono Franco Visioli
assistente alla regia Noemi Grasso
produzione Teatro Stabile dell'Umbria, ERT / Teatro Nazionale, Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale
in collaborazione con Spoleto Festival dei Due Mondi

SPETTACOLO IN ALLESTIMENTO

30 novembre—4 dicembre

MER, ORE 20.45
GIO, ORE 19.30
VEN, ORE 20.45
SAB, ORE 18

DOM, ORE 17 AD spettacolo audiodescritto

Bermudas

di Michele Di Stefano / mk

ph. Andrea Macchia

Un sistema di movimento basato su regole semplici e rigorose che producono un moto perpetuo, adottabile da ogni performer come una condizione per esistere accanto agli altri e costruire un mondo ritmicamente condiviso.

Ispirato dalle teorie del caos,

il lavoro della compagnia mk diretta da Michele Di Stefano – Leone d'argento per l'innovazione nella danza alla Biennale di Venezia 2014 – tende alla costruzione di un luogo carico di tensione relazionale,

un campo energetico molto intenso (a cui il nome Bermudas fa ironicamente riferimento) attraversato da una spinta alla comunicazione immediata, necessaria per generare uno spazio sempre accessibile a qualunque nuovo ingresso.

cast variabile
con Philippe Barbut, Biagio Caravano, Marta Ciappina, Andrea Dionisi, Sebastiano Geronimo, Luciano Ariel Lanza, Giovanni Leone, Flora Orciari, Laura Scarpini, Francesco Saverio Cavaliere, Francesca Ugolini
ideazione e coreografia Michele Di Stefano
musica Kaitlyn Aurelia Smith, Juan Atkins/Moritz Von Oswald, Underworld
luci Giulia Broggi *in collaborazione con* Cosimo Maggini
meteo Antonio Rinaldi
custom styling Marco Mazzoni e Michele Di Stefano
consulenza matematica Damiano Folli
coproduzione mk *e* Bolzano Danza/Tanz Bozen
in collaborazione con AMAT Civitanova Casa della Danza, Residance/DanceHaus Plù Milano, Dialoghi - residenze delle arti performative a Villa Manin Udine, Una diversa geografia/ Villa Pravernara Valenza, AngeloMai Roma, L' Arboreto – Teatro Dimora di Mondaino
con il contributo di Regione Lazio - Assessorato alla Cultura e Politiche Giovanili, MiBAC

BERMUDAS_FOREVER
PREMIO UBU 2019 COME MIGLIOR SPETTACOLO DI DANZA

DURATA 45 minuti

7 dicembre

MER, ORE 20.45

RASSEGNA DI DANZA
Perché non ballate?

Cyrano
De Bergerac

di Edmond Rostand

ph. Tommaso Le Pera

adattamento e regia Arturo Cirillo
con Arturo Cirillo, Rosario Giglio, Francesco Petruzzelli, Valentina Picello, Giulia Trippetta, Giacomo Vigentini
scene Dario Gessati
costumi Gianluca Falaschi
luci Paolo Manti
musica originale e rielaborazioni Federico Odling
assistente alla regia Mario Scandale
costumista collaboratrice Nika Campisi
assistente alle scene Eleonora Ticca
produzione MARCHE TEATRO | Teatro di Napoli – Teatro Nazionale | Teatro Nazionale di Genova | ERT / Teatro Nazionale

DURATA 1 ora e 30

Un musical visto a Napoli oltre trenta anni fa: il Cyrano tratto dalla commedia capolavoro di Rostand, con le musiche di Domenico Modugno... Arturo Cirillo attinge da questo ricordo per raccontare, attraverso contaminazioni e suggestioni del passato, la storia di Cyrano De Bergerac, accentuandone il lato poetico e visionario e meno quello di uomo di spada, con l'aiuto di originali rielaborazioni musicali da Èdith Piaf a Fiorenzo Carpi.

"Un teatro-canzone, o un modo per raccontare la famosa, impossibile e triste storia d'amore tra Cyrano, Rossana e Cristiano attraverso parole e musica

che mi riportano a quella primissima vocazione teatrale, nata anche grazie al dramma musicale di un uomo che si considerava brutto e non degno d'essere amato. Un uomo, o un personaggio, in fondo salvato dal teatro, ora che il teatro ha più che mai bisogno di essere salvato". ARTURO CIRILLO

14—16 dicembre

MER, ORE 20.45
GIO, ORE 19.30
VEN, ORE 20.45

Anteprima nazionale

Amanti

di Ivan Cotroneo

Debutta a Perugia il primo lavoro teatrale di Ivan Cotroneo, conosciuto al grande pubblico per aver creato e sceneggiato serie televisive originali quali Tutti pazzi per amore, Una mamma imperfetta, Sirene, La compagnia del cigno.

"I temi di **Amanti** mi appartengono da sempre. Nei miei romanzi, nei film, nelle serie televisive che ho scritto e diretto, il confronto tra il maschile e il femminile, la rottura degli stereotipi di genere, la prepotente forza del sesso e quella ancora più devastante dell'amore, hanno sempre avuto grande spazio, nel tentativo di raccontare l'evoluzione della società attraverso le relazioni amorose. In questa commedia, con l'aiuto di due protagonisti strepitosi, questi temi prendono forma in

un racconto moderno e divertente, ma anche pieno di tenerezza e verità, come sempre succede nella commedia della vita."

IVAN COTRONEO

Massimiliano Gallo
"AMANTI"
una commedia inedita scritta e diretta da Ivan Cotroneo
e con Fabrizia Sacchi
produzione DIANA OR.I.S.

SPETTACOLO IN ALLESTIMENTO

18—22 gennaio

MER, ORE 20.45
GIO, ORE 19.30
VEN, ORE 20.45
SAB, ORE 18
DOM, ORE 17

Samusà

di e con Virginia Raffaele

ph. Masiar Pasquali

scritto da Virginia Raffaele, Giovanni Todescan, Francesco Freyrie, Daniele Prato con Federico Tiezzi
con Virginia Raffaele
regia Federico Tiezzi
scene Marco Rossi
costumi Giovanna Buzzi
luci Gianni Pollini
disegni di Virginia Raffaele
produzione ITC2000

DURATA 1 ora e 40

Virginia Raffaele, attrice, imitatrice, conduttrice televisiva e radiofonica, una delle artiste più amate e apprezzate del panorama italiano degli ultimi anni, torna al suo primo amore, il teatro.

Il racconto di Samusà si nutre dei suoi ricordi e di quel mondo fantastico in cui è ambientata la sua infanzia reale: il luna park.

Da lì si sviluppa in quel modo tutto della Raffaele di divertire ed emozionare, stupire e performare, commuovere e far ridere a crepapelle.

"Sono nata e cresciuta dentro un luna park, facevo i compiti sulla nave pirata, cenavo caricando i fucili, il primo bacio l'ho dato dietro il bruco mela. Poi il parco ha chiuso, le giostre sono scappate e adesso sono ovunque: le attrazioni sono io e siete voi. Tutto quello che siamo diventati stupisce quanto un giro sulle montagne russe e confonde più di una passeggiata tra gli specchi deformanti. Prendete posto altro giro altra corsa". VIRGINIA RAFFAELE

25—29 gennaio

MER, ORE 20.45
GIO, ORE 19.30
VEN, ORE 20.45
SAB, ORE 18
DOM, ORE 17

compreso solo in abbonamento 11 spettacoli
biglietto ridotto per le altre formule

Pupo di zucchero

La festa dei morti

di Emma Dante

ph. Ivan Nocera

liberamente ispirato a "Lo cunto de li cunti" di Gianbattista Basile
testo e regia Emma Dante
con Carmine Maringola (il Vecchio), Nancy Trabona (Rosa), Maria Sgro (Viola), Federica Greco (Primula), Sandro Maria Campagna (Pedro), Giuseppe Lino (Papà), Stephanie Taillandier (Mammina), Tiebeu Marc-Henry Brissy Ghadout (Pasqualino), Martina Caracappa (zia Rita), Valter Sarzi Sartori (zio Antonio)
costumi Emma Dante
sculture Cesare Inzerillo
luci Cristian Zucaro
assistente ai costumi Italia Carroccio
assistente di produzione Daniela Gusmano
coordinamento e distribuzione Aldo Miguel Grompone, Roma
produzione Sud Costa Occidentale
in coproduzione con Teatro di Napoli - Teatro Nazionale, Scène National Châteauvallon-Liberté / ExtraPôle Provence-Alpes-Côte d'Azur / Teatro Biondo di Palermo / La Criée Théâtre National de Marseille / Festival d'Avignon / Anthéa Antipolis Théâtre d'Antibes / Carnezzeria
e con il sostegno dei Fondi di integrazione per i giovani artisti teatrali della DRAC PACA e della Regione Sud

DURATA 1 ora e 15

Emma Dante, drammaturga e regista tra le più apprezzate e premiate d'Europa, ispirandosi a **Lo cunto de li cunti** di Gianbattista Basile, racconta di un vecchio *'nzenziglio e spetacchiato* che, per sconfiggere la solitudine, invita a cena i defunti della famiglia. Nella notte fra l'uno e il due novembre, lascia le porte aperte per farli entrare e poi prepara una pietanza tradizionale per onorare la festa: il pupo di zucchero (*l'esca pe li pesci de lo cielo*) una statuetta antropomorfa dipinta con colori vivaci. In attesa che l'impasto lieviti, richiama alla memoria la sua famiglia di morti e la casa si riempie di ricordi e di vita.

"In Pupo di zucchero la morte non è un tabù, non è scandalosa, ciò che il vecchio vede e ci mostra è una parte inscindibile della sua vita.

La stanza arredata dai ricordi diventa una sala da ballo dove i morti, ritrovando le loro abitudini, festeggiano la vita." EMMA DANTE

1—3 febbraio

MER, ORE 20.45
GIO, ORE 19.30
VEN, ORE 20.45

Double side

di Danièle Desnoyers e Norge Cedeño Raffo / Aterballetto

WITH DROPPING WINGS
coreografia Danièle Desnoyers
musica An English Suite di Federico Gon da Henry Purcell per quartetto d'archi
set e luci Fabiana Piccioli
costumi Danièle Desnoyers
8 danzatori della Compagnia Aterballetto Quartetto Motus per La Toscanini

STABAT MATER
coreografia Norge Cedeño Raffo
set e luci Fabiana Piccioli
musica Stabat Mater di Arvo Pärt
costumi Norge Cedeño Raffo e Fabiana Piccioli
assistente alla coreografia Thais Suàrez Fernàndez
3 danzatori della Compagnia Aterballetto 3 cantanti e Quartetto Motus per La Toscanini

co-progettazione e co-produzione Fondazione Nazionale della Danza / Aterballetto e Fondazione Arturo Toscanini
co-produzione Festspiele Ludwigshafen, Fondazione I Teatri di Reggio Emilia

DURATA 1 ora e 30

Musica barocca dal vivo e danza contemporanea si incontrano nella nuova produzione di Aterballetto realizzata in stretta collaborazione con l'Orchestra La Toscanini di Parma.

La coreografa Danièle Desnoyers viene da Montréal dove il suo stile leggero e fluido e la sua compagnia ne fanno un punto fisso della scena contemporanea. La sua creazione per Aterballetto è basata su una suite del compositore italiano Federico Gon, specialista in musica barocca che si è ispirato a Henry Purcell.

Il cubano Norge Cedeño Raffo, giovane coreografo emergente, crea su una musica religiosa. Lo Stabat Mater di Arvo Pärt diventa per lui un doloroso lavoro di addio. Il compositore estone ha messo in musica il testo medievale sul dolore della Madre di Dio nel suo caratteristico stile ridotto. L'effetto commovente di questa musica caratterizza anche la danza espressiva, libera e, nel senso più bello, pura.

11—12 febbraio

SAB, ORE 18
DOM, ORE 17

Perfetti sconosciuti

uno spettacolo di Paolo Genovese

Paolo Genovese firma la sua prima regia teatrale portando in scena l'adattamento del suo film pluripremiato.

Una brillante commedia sull'amicizia, sull'amore e sul tradimento, che porterà quattro coppie di amici a confrontarsi e a scoprire di essere "perfetti sconosciuti".

Ognuno di noi ha tre vite: una pubblica, una privata e una segreta. Un tempo quella segreta era ben protetta nell'archivio della nostra memoria, oggi nelle nostre sim. Cosa succederebbe se quella minuscola schedina si mettesse a parlare?
Durante una cena, un gruppo di amici decide di fare un gioco della verità mettendo i propri cellulari sul tavolo, condividendo tra loro messaggi e telefonate. Metteranno così a conoscenza l'un l'altro dei propri segreti più profondi.

cast in via di definizione
produzione NUOVO TEATRO
diretta da Marco Balsamo e
LEONE FILM GROUP
in coproduzione con Fondazione
Teatro della Toscana

SPETTACOLO IN ALLESTIMENTO

15—19
febbraio

MER, ORE 20.45
GIO, ORE 19.30
VEN, ORE 20.45
SAB, ORE 18
DOM, ORE 17

Seeking Unicorns

di Chiara Bersani

ph. Roberta Segata

ideazione, creazione e azione Chiara Bersani
musiche F. De Isabella
direttore Tecnico Valeria Foti
consulenza drammaturgica Luca Poncetta
dramaturg Gaia Clotilde Chernetich
coach Marta Ciappina
organizzazione e logistica Eleonora Cavallo
promozione e cura Giulia Traversi
occhio Esterno Marco D'Agostin
produzione Associazione Culturale Corpoceleste_C.C.00#
co-produzione Santarcangelo Festival, CSC – Centro per la Scena Contemporanea (Bassano del Grappa) creazione realizzata presso le residenze artistiche Centrale FIES (Dro, Trento), Graner (Barcellona), Carrozzerie | N.o.T. (Roma), Gender Bender Festival (Bologna), CapoTrave/ Kilowatt (Sansepolcro)
Chiara Bersani è tra i 7 artisti sostenuti per il 2018 dal progetto ResiDance XL - luoghi e progetti di residenza per creazioni coreografiche azione della Rete Anticorpi XL - Network Giovane Danza D'autore coordinata da L'arboreto - Teatro Dimora di Mondaino

DURATA 40 minuti

"Dell'Unicorno non si sa nulla. Le sue radici si sono perse nel susseguirsi di generazioni d'esseri umani distratti. Cosa succede se nell'immaginario collettivo appare una figura dai tratti mitologici eppure orfana di un mito che ne motivi e descriva l'esistenza? Nasce un simbolo. Fragile. Sradicato.

Io, Chiara Bersani, alta 98 cm, mi autoproclamo carne, muscoli e ossa dell'Unicorno.

Non conoscendo il suo cuore proverò a dargli mio il respiro, miei gli occhi. Di lui raccoglierò l'immagine, ne farò un costume destinato a diventare prima armatura poi pelle".
CHIARA BERSANI

Per il rigore nell'incarnare questo studio nel 2019, vince il Premio UBU come miglior nuova attrice / performer under 35. Nell'agosto 2019 durante l'Edimburgh Fringe Festival Gentle Unicorn e Chiara Bersani vincono il primo premio per la categoria danza del Total Theatre Awards.

18 febbraio

SAB, ORE 16.45 E 21

AUDITORIUM SANTA CECILIA

RASSEGNA DI DANZA
Perché non ballate?

Prima nazionale

Ik ben de wind, Eg er vinden

(IO SONO IL VENTO)

uno spettacolo di tg STAN e Maatschappij Discordia

ph. Tim Wouters

da un testo di Jon Fosse
traduzione Maaike Van Rijn, Damiaan De Schrijver, Matthias de Koning
di e con Damiaan De Schrijver e Matthias de Koning
produzione tg STAN e Maatschappij Discordia
tecnico Tim Wouters
costumi Elisabeth Michiels

DURATA 1 ora

SPETTACOLO IN FIAMMINGO CON SOVRATITOLI IN ITALIANO

Una performance intima e poetica che richiede solo la presenza degli attori, il linguaggio nudo di Jon Fosse e l'immaginazione del pubblico.

È raro che gli interpreti leggano un testo teatrale e decidano immediatamente di metterlo in scena, ma è esattamente quello che è successo quando Matthias de Koning (Maatschappij Discordia) e Damiaan De Schrijver (tg STAN) hanno letto l'opera di Jon Fosse, il drammaturgo norvegese tra i più importanti scrittori contemporanei.
Due uomini senza nome, indicati come l'Uno e l'Altro, si riuniscono dopo anni e navigano insieme in un'immaginaria barca a vela in un viaggio attraverso l'oceano. La loro azione è solo concepita, inventata e non deve essere compiuta ma rimanere immaginaria. I silenzi significano tanto quanto le parole. Ciò che non viene detto è importante almeno quanto le parole e spetta al pubblico e agli attori riempire gli spazi vuoti.
In questo dialogo meditativo, gli attori esplorano temi come la solitudine, l'identità, la perdita e, in modo tragicomico, si impigliano nelle filosofie esistenziali e nel testo astratto dell'autore.

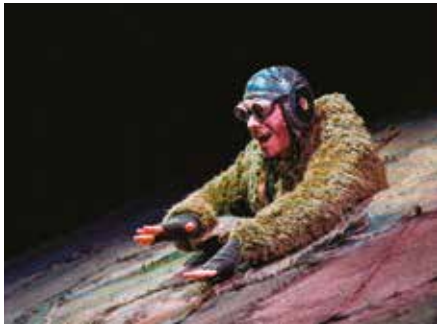
22—26 febbraio

MER, ORE 20.45
GIO, ORE 19.30
VEN, ORE 20.45
SAB, ORE 18
DOM, ORE 17

RIDOTTO TEATRO MORLACCHI
FUORI ABBONAMENTO

Racconti disumani

da Franz Kafka



ph. Chiara Calabrò

Giorgio Pasotti *in*
RACCONTI DISUMANI
uno spettacolo di Alessandro Gassmann
adattamento Emanuele Maria Basso
musiche Pivio *e* Aldo De Scalzi
scene Alessandro Gassmann
costumi Mariano Tufano
light designer Marco Palmieri
videografie Marco Schiavoni
aiuto regia Gaia Benassi
sound designer Massimiliano Tettoni
trucco Serena De Pascali
una produzione Teatro Stabile d'Abruzzo-Stefano Francioni Produzioni

DURATA 1 ora e 15

Alessandro Gassmann e Giorgio Pasotti si misurano con le parole di Franz Kafka attraverso due "racconti disumani" per parlare agli uomini degli uomini. Una relazione per un'Accademia e La tana, due storie di animali, sembrerebbero, una che mette a nudo la superficialità di un modo di essere tramite comportamenti stereotipati e facili, l'altro che racconta quel bisogno di costruirsi il riparo perfetto che ci metta al sicuro dal mondo esterno.

"Penso sia il momento giusto per ridare la parola a questo gigante del teatro e della letteratura, proprio oggi, quando molte delle paure da lui raccontate, trovano posto nella realtà che viviamo.

Andare in profondità in noi stessi, e guardare attraverso le parole di Kafka ciò che ci spaventa, può aiutarci a capire meglio chi è intorno a noi".

ALESSANDRO GASSMANN

1—2 marzo

MER, ORE 20.45
GIO, ORE 19.30

Beast
without beauty

di Carlo Massari

ph. Giulia Marangoni

creazione originale Carlo Massari
con Carlo Massari, Emanuele Rosa, Giuseppina Randi
disegno luci Francesco Massari
consulenza costumi di scena Gabriella Strangolini
co-produzione C&C, TCVI/Danza in Rete Festival
con il supporto di CID/Oriente-Occidente Festival, CSC Bassano del Grappa, Fondazione Piemonte dal vivo, Cie. Abbondanza/Bertoni, Residenza I.DRA. & Teatri di Vita/ Progetto CURA 2018, Festival Prospettiva Danza, H(abita)t – Rete di Spazi per la Danza/Leggere Strutture Art Factory, MiBACT e SIAE/ Sillumina-Copia privata per i giovani, per la cultura

L'ennesimo sguardo: fermo, freddo, gelido, impietoso sulla società.

Carlo Massari si ispira al teatro dell'assurdo di Samuel Beckett e al suo Giorni felici per raccontare la trappola della condizione esistenziale.

In scena un autentico tuffo nel non-sense, un irriverente, cinico studio sugli archetipi della miseria umana, sull'inespressività, sulla spregevole crudeltà nelle relazioni interpersonali. Volti pallidi, figure esangui, disumanizzate e stremate che si affrontano in un algido duello; in palio c'è l'affermazione di un ruolo, un'identità, una posizione sociale, senza esclusione di colpi.

con il sostegno di MOVIN'UP SPETTACOLO - PERFORMING ARTS 2018/2019", a cura di MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Direzione Generale Spettacolo, GAI Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani e GA/ER Associazione Giovani Artisti dell'Emilia-Romagna

DURATA 1 ora e 10

5 marzo

DOM, ORE 17

RASSEGNA DI DANZA
Perché non ballate?

Aucune idée

(NESSUNA IDEA)

di Christoph Marthaler

ph. Julie Masson

ideazione e regia Christoph Marthaler
drammaturgia Malte Ubenauf
con Graham F. Valentine *e* Martin Zeller
scene Duri Bischoff
musica Martin Zeller
costumi Sara Kittelmann
assistenti alla regia Camille Logoz, Floriane Mésenge
suono Charlotte Constant
luci Jean-Baptiste Boutte *e* Jean Luc Mutrux
direttore di scena Stéphane Sagon
guardaroba Cécile Delanoë
set e oggetti di scena Théâtre Vidy-Lausanne
traduzione sovratitoli Camille Logoz, Dominique Godderis-Chouzenoux
produzione Théâtre Vidy-Lausanne
in coproduzione con Festival d'Automne Théâtre de la Ville, Paris - Temporada Alta, Festival international de Catalunya Giron/Salt - TANDEM Scène nationale - Napoli Teatro Festival - Maillon, Théâtre de Strasbourg, scène européenne - Théâtre National de Nice – CDN Nice Côte d'Azur - Le Manège, scène nationale-Maubeuge
con il supporto di Pro Helvetia, Fondazione svizzera per la cultura - Fondazione Françoise Champoud

DURATA 1 ora e 20

SPETTACOLO IN FRANCESE E INGLESE CON SOVRATITOLI IN ITALIANO

10—12 marzo

VEN, ORE 20.45
SAB, ORE 18
DOM, ORE 17

Il nuovo lavoro del regista svizzero

Christoph Marthaler, tra i più visionari innovatori del panorama teatrale internazionale,

è un poetico e surreale spettacolo di teatro musicale d'avanguardia, dall'ironia travolgente, che tra dialoghi surreali, musica, improvvisazioni, momenti assurdi e grotteschi racconta e celebra l'amicizia tra due artisti che lavorano insieme da oltre cinquant'anni: lo stesso regista svizzero Marthaler e l'attore-cantante scozzese Graham F. Valentine. Irriverente e paradossale come l'intera opera di Marthaler, **Aucune idée (Nessuna idea)** non è un manifesto o una provocazione ma una filosofia pratica, guidata dall'umorismo e dalla musica, ad uso di un mondo confuso e incerto.

Bayadère
Il regno delle ombre

di Ludwig Minkus e Michele Di Stefano / Nuovo BallettO diToscanA

ph. Alice Mattiolo

musica Ludwig Minkus
coreografia Michele Di Stefano
musiche originali Lorenzo Bianchi Hoesch
danzatori Matteo Capetola, Francesca Capurso, Carmine Catalano, Alice Catapano, Beatrice Ciattini, Mattia Luparelli, Matilde Di Ciolo, Veronica Galdo, Aisha Narciso, Aldo Nolli, Niccolò Poggini, Paolo Rizzo
costumi Santi Rinciari
luci Giulia Broggi
produzione Compagnia Nuovo BallettO di ToscanA Direttore artistico Cristina Bozzolini

DURATA 1 ora

"È un balletto intriso di un esotismo idealizzato, sia nella trama melodrammatica che nell'estetica dell'insieme. Nella tradizione la sua scena più celebre, Il Regno delle Ombre, si presenta borderline, al limite tra il reale e l'aldilà, dove le ombre che appaiono sono come congelate nella loro tragica condizione e i movimenti che compiono sono rituali.
Il mio interesse è rivolto proprio al potenziale compositivo che questa scena contiene, per scatenare tutta la sua forza dinamica. Pensato per un ensemble di talenti giovanissimi,

questo nuovo Regno delle Ombre così misteriosamente carico di suggestioni, fa riferimento a qualcosa di perduto e a qualcosa di possibile allo stesso tempo,

qualcosa che riguarda la presenza dei corpi e l'intreccio delle loro traiettorie, in uno spazio che non è più soltanto un al di là ma è un presente che desidera essere reinventato con delicatezza e passione." MICHELE DI STEFANO

24 marzo

VEN, ORE 20.45

Cetra... una volta

di Toni Fornari

ph. Studio CLOU

con Stefano Fresi, Toni Fornari *e* Emanuela Fresi
e con Cristiana Polegri
regia di Augusto Fornari
produzione A.T.P.R.

DURATA 1 ora e 30

Un concerto spettacolo del trio vocale Favete Linguis composto da Stefano Fresi, Toni Fornari ed Emanuela Fresi, accompagnato dalla saxofonista e vocalist Cristiana Polegri, che vuole essere un tributo al quartetto più celebre del palcoscenico e della televisione italiana dagli anni '40 agli anni '80: il Quartetto Cetra.
La musica, le canzoni, le parodie memorabili dell'indimenticabile gruppo che ha fatto la storia della televisione e del teatro italiano, sono riproposti in questo spettacolo da tre interpreti eccezionali che costituiscono

un concentrato esplosivo di bravura, simpatia, bel canto e trascinano il pubblico nell'epoca splendente dei grandi varietà televisivi.

Uno show in cui si alternano e mescolano divertimento scenico e virtuosismo vocale.

25—26
marzo

SAB, ORE 18
DOM, ORE 17

Il mondo altrove

di Nicola Galli

ph. Giulia Di Vitantonio

coreografia, maschere e costumi Nicola Galli
danza Margherita Dotta, Nicola Galli, Leonardo Maietto, Silvia Remigio
musica Giacinto Scelsi, 3/4 had been eliminated
luci e audio Giovanni Garbo
produzione TIR Danza, stereopsis
co-produzione MARCHE TEATRO / Inteatro Festival, Oriente Occidente
residenze artistiche DID Studio / Ariella Vidach, Centro di Residenza della Toscana (Armunia - CapoTrave / Kilowatt), Oriente Occidente Studio_Passo Nord
con il supporto di Rete Almagià

DURATA 50 minuti

Una creazione coreografica in forma di rituale danzato, che

celebra il moto di un mondo inesplorato e traccia un percorso ideale tra Occidente e Oriente.

Dalla porta centrale avanzano quattro figure sciamaniche finemente adornate per condurre una cerimonia magica e senza tempo.
Il movimento dei corpi e i lineamenti dei loro volti custodiscono e offrono al nostro sguardo il rituale di una possibile tradizione altra, agito all'interno di un confine circolare che delimita uno spazio del sacro e che raccoglie l'esito di una convivenza armonica tra habitat naturale e azione umana.
Un lavoro liberamente ispirato ai rituali indigeni dell'America del Sud, ai simboli e alle tradizioni del teatro Nō giapponese e all'ossessiva, per certi versi mistica ed eccentrica, ricerca musicale del compositore Giacinto Scelsi intorno all'idea sferica del suono.

1 aprile

SAB, ORE 18

RASSEGNA DI DANZA
Perché non ballate?

Abbonamenti
11 spettacoli

Posto e turno relativi al giorno della settimana preferito

POSTO SICURO E MIGLIORE
in vendita prima delle altre formule di abbonamento

PREZZI

POLTRONA
Intero **€ 247,50** anziché 352
Ridotto* **€ 198** anziché 275

POSTO PALCO
I e II ordine laterale o III e IV centrale
Intero **€ 170,50** anziché 242
Ridotto* **€ 159,50** anziché 242

PREMIO FEDELTÀ
può usufruire dell'offerta chi ha sottoscritto una qualsiasi delle proposte d'abbonamento nella Stagione 2021/2022 o in quella 2019/2020

POLTRONA
Intero **€ 236,50** anziché 352
Ridotto* **€ 187** anziché 275

POSTO PALCO
I e II ordine laterale o III e IV centrale
Intero **€ 159,50** anziché 242
Ridotto* **€ 148,50** anziché 242

*sotto 28 e sopra 65 anni

VENDITA DOVE E QUANDO

RISERVATA AGLI ABBONATI DELLA STAGIONE 2019/2020
Gli abbonati a 11 spettacoli della Stagione 2019/2020 potranno confermare il posto che avevano prima dell'emergenza sanitaria **da venerdì 3 a mercoledì 22 giugno**

RISERVATA AGLI ABBONATI DELLA STAGIONE 2021/2022
Gli abbonati a 11 spettacoli della scorsa Stagione potranno confermare il proprio abbonamento **da giovedì 23 a sabato 25 giugno**

Tutti coloro che avevano una qualsiasi forma di abbonamento nella Stagione 2021/2022 potranno acquistare l'abbonamento a 11 spettacoli **da lunedì 27 a giovedì 30 giugno**

NUOVI ABBONAMENTI
da giovedì 1 a sabato 24 settembre

BOTTEGHINO TEATRO MORLACCHI
piazza Morlacchi, 13
T 075 5722555
lunedì—sabato 10>13.30 e 17>20

BOTTEGHINO PIAZZALE DEL BOVE
via Campo di Marte, 95 /parcheggio camper
T 393 9139922
lunedì—venerdì 10>13.30
attivo fino a lunedì 31 ottobre

- **Samusà** incluso
- Si può aggiungere al proprio abbonamento uno spettacolo a scelta della rassegna di danza **Perché non ballate?** a soli 5 euro

6 spettacoli a scelta

Posto e turno relativi al giorno della settimana preferito si possono scegliere 5 spettacoli e una produzione TSU

POSTO SICURO E LIBERTÀ DI SCELTA

in vendita prima della Teatro Card 6 consente di trovare un posto migliore

PREZZI

POLTRONA
Intero **€ 147** anziché 192
Ridotto* **€ 123** anziché 150

POSTO PALCO
I e II ordine laterale o III e IV centrale
Intero **€ 102** anziché 132
Ridotto* **€ 96** anziché 132

*sotto 28 e sopra 65 anni

VENDITA DOVE E QUANDO

RISERVATA AGLI ABBONATI DELLA STAGIONE 2021/2022
I possessori degli abbonamenti 6 a scelta della Stagione 2019/2020, potranno scegliere il proprio abbonamento **da lunedì 5 a giovedì 15 settembre**

NUOVI ABBONAMENTI
da venerdì 16 a sabato 24 settembre

BOTTEGHINO TEATRO MORLACCHI
piazza Morlacchi, 13
T 075 5722555
lunedì—sabato 10>13.30 e 17>20

BOTTEGHINO PIAZZALE DEL BOVE
via Campo di Marte, 95 /parcheggio camper
T 393 9139922
lunedì—venerdì 10>13.30
attivo fino a lunedì 31 ottobre

- **Samusà** non è incluso, ma è prevista una riduzione sull'acquisto del biglietto
- Si può aggiungere al proprio abbonamento uno spettacolo a scelta della rassegna di danza **Perché non ballate?** a soli 5 euro

Turni abbonamenti

SERALI

MERCOLEDÌ ore 20.45	GIOVEDÌ ore 19.30	VENERDÌ ore 20.45
12 ottobre **DITEGLI SEMPRE DI SÌ**	13 ottobre **DITEGLI SEMPRE DI SÌ**	14 ottobre **DITEGLI SEMPRE DI SÌ**
19 ottobre **THE TREE**	18 ottobre (martedì) **THE TREE**	18 novembre **FERITO A MORTE**
16 novembre **FERITO A MORTE**	17 novembre **FERITO A MORTE**	25 novembre P **OTELLO**
23 novembre P **OTELLO**	24 novembre P **OTELLO**	2 dicembre P **IL GABBIANO**
30 novembre P **IL GABBIANO**	1 dicembre P **IL GABBIANO**	16 dicembre **CYRANO DE BERGERAC**
14 dicembre **CYRANO DE BERGERAC**	15 dicembre **CYRANO DE BERGERAC**	20 gennaio **AMANTI**
18 gennaio **AMANTI**	19 gennaio **AMANTI**	27 gennaio **SAMUSÀ**
25 gennaio **SAMUSÀ**	26 gennaio **SAMUSÀ**	3 febbraio **PUPO DI ZUCCHERO**
1 febbraio **PUPO DI ZUCCHERO**	2 febbraio **PUPO DI ZUCCHERO**	17 febbraio **PERFETTI SCONOSCIUTI**
15 febbraio **PERFETTI SCONOSCIUTI**	16 febbraio **PERFETTI SCONOSCIUTI**	10 marzo **AUCUNE IDÉE**
1 marzo **RACCONTI DISUMANI**	2 marzo **RACCONTI DISUMANI**	24 marzo **BAYADÈRE**

P/ Produzione TSU

POMERIDIANI

SABATO
ore 18

15 ottobre
DITEGLI SEMPRE DI SÌ

5 novembre
DULAN, LA SPOSA

19 novembre
FERITO A MORTE

26 novembre P
OTELLO

3 dicembre P
IL GABBIANO

21 gennaio
AMANTI

28 gennaio
SAMUSÀ

11 febbraio
DOUBLE SIDE

18 febbraio
PERFETTI SCONOSCIUTI

11 marzo
AUCUNE IDÉE

25 marzo
CETRA... UNA VOLTA

DOMENICA
ore 17

16 ottobre
DITEGLI SEMPRE DI SÌ

6 novembre
DULAN, LA SPOSA

20 novembre
FERITO A MORTE

27 novembre P
OTELLO

4 dicembre P
IL GABBIANO

22 gennaio
AMANTI

29 gennaio
SAMUSÀ

12 febbraio
DOUBLE SIDE

19 febbraio
PERFETTI SCONOSCIUTI

12 marzo
AUCUNE IDÉE

26 marzo
CETRA... UNA VOLTA

SPETTACOLI FUORI ABBONAMENTO

sab 12 novembre
ore 18
<OTTO>*

mer 7 dicembre
ore 20.45
BERMUDAS*

sab 18 febbraio
ore 16.45 e 21
SEEKING UNICORNS*
Auditorium Santa Cecilia

mer 22 febbraio
ore 20.45
IO SONO IL VENTO

gio 23 febbraio
ore 19.30
IO SONO IL VENTO

ven 24 febbraio
ore 20.45
IO SONO IL VENTO

sab 25 febbraio
ore 18
IO SONO IL VENTO

dom 26 febbraio
ore 17
IO SONO IL VENTO

dom 5 marzo
ore 17
BEAST WITHOUT BEAUTY*

sab 1 aprile
ore 18
IL MONDO ALTROVE*

*/ Perché non ballate?
Rassegna di danza

Abbonamenti
teatro card 6

5 spettacoli a scelta e una produzione TSU

SEI TAGLIANDI PREPAGATI CHE SI POSSONO UTILIZZARE SCEGLIENDO LO SPETTACOLO, IL GIORNO E IL POSTO PIÙ GRADITO TRA QUELLI DISPONIBILI IN PIANTA AL MOMENTO DELLA PRENOTAZIONE

La prenotazione può essere effettuata all'atto dell'acquisto della tessera o in ogni momento durante la Stagione

È possibile utilizzare più di un tagliando per lo stesso spettacolo

UN GRANDE RISPARMIO

prezzi vantaggiosi rispetto all'acquisto di 6 biglietti singoli

PREZZI

POLTRONA
Intero **€ 150** anziché 192
Ridotto* **€ 126** anziché 150

POSTO PALCO
I e II ordine laterale o III e IV centrale
Intero **€ 108** anziché 132
Ridotto* **€ 99** anziché 132

*sotto 28 e sopra 65 anni

VENDITA DOVE E QUANDO

a partire da lunedì 26 settembre in poi

BOTTEGHINO TEATRO MORLACCHI
piazza Morlacchi, 13
T 075 5722555
lunedì—sabato 10>13.30 e 17>20

BOTTEGHINO PIAZZALE DEL BOVE
via Campo di Marte, 95 /parcheggio camper
T 393 9139922
lunedì—venerdì 10>13.30
attivo fino a lunedì 31 ottobre

- **Samusà** non è incluso, ma è prevista una riduzione sull'acquisto del biglietto
- Si può aggiungere al proprio abbonamento uno spettacolo a scelta della rassegna di danza **Perché non ballate?** a soli 5 euro

Perché non ballate?

UN INVITO A IMMERGERSI
NELLA NUOVA DANZA

5 spettacoli di danza contemporanea

UN ABBONAMENTO A CINQUE SPETTACOLI PER ADDENTRARSI NELLA NUOVA SCENA DELLA DANZA

<OTTO>
sab 12 nov, ore 18

BERMUDAS
mer 7 dic, ore 20.45

SEEKING UNICORNS
sab 18 feb, ore 16.45 e 21
Auditorium Santa Cecilia

BEAST WITHOUT BEAUTY
dom 5 mar, ore 17

IL MONDO ALTROVE
sab 1 apr, ore 18

PREZZI

ABBONAMENTO
5 SPETTACOLI **€ 50**

POSSIBILITÀ DI AGGIUNGERE
UN SESTO SPETTACOLO A SCELTA
AL COSTO DI 10 EURO TRA:

- DOUBLE SIDE
- BAYADÈRE

VENDITA DOVE E QUANDO

a partire da lunedì 26 settembre
in poi

BOTTEGHINO TEATRO MORLACCHI
piazza Morlacchi, 13
T 075 5722555
lunedì—sabato 10>13.30 e 17>20

BOTTEGHINO PIAZZALE DEL BOVE
via Campo di Marte, 95 /parcheggio camper
T 393 9139922
lunedì—venerdì 10>13.30
attivo fino a lunedì 31 ottobre

Prezzi abbonamenti

INTERI		**11 SPETTACOLI** NUOVI	**11 SPETTACOLI** FEDELTÀ (*)	**6 SCELTA**	**TEATRO CARD 6**
POLTRONA	€	**247,50**	**236,50**	**147**	**150**
PALCO I e II ord. centrale (**)	€	**401,50**	**390,50**	**240**	
POSTO PALCO I e II ord. laterale e III e IV ordine centrale	€	**170,50**	**159,50**	**102**	**108**

RIDOTTI sotto 28 e sopra 65 anni					
POLTRONA	€	**198**	**187**	**123**	**126**
POSTO PALCO I e II ord. laterale e III e IV ord. centrale	€	**159,50**	**148,50**	**96**	**99**

Le tre formule di abbonamento permettono l'acquisto di uno spettacolo a scelta della rassegna di danza PERCHÉ NON BALLATE? a **€ 5**

TESSERA SCONTO STUDENTI 6 SPETTACOLI A SCELTA A SOLI **€ 69**

RASSEGNA DI DANZA **Perché non ballate?** 5 SPETTACOLI **€ 50**

Gli abbonati alla Stagione di Prosa avranno diritto a una riduzione sul biglietto per gli spettacoli delle altre Stagioni del Teatro Stabile dell'Umbria.

(*) Prezzi riservati a tutti coloro che hanno sottoscritto un qualsiasi tipo di abbonamento nella Stagione 2021/2022 o in quella 2019/20.
(**) L'abbonamento di *Palco I e II ordine centrale* dà diritto di accesso in teatro solo se accompagnato da un biglietto di ingresso al palco di € 12,50 per ogni persona.

Promozioni
per gli studenti

dedicate agli studenti con meno di 28 anni

PREZZI RIDOTTI PER TUTTE LE FORMULE DI ABBONAMENTO ILLUSTRATE NELLE PAGINE PRECEDENTI:

- 11 SPETTACOLI
- 6 SPETTACOLI A SCELTA
- TEATRO CARD 6

TESSERA SCONTO STUDENTI **€ 69**

Gli studenti universitari (muniti di tessera) e quelli di ogni ordine e grado con meno di 28 anni possono scegliere, senza posto assegnato, 6 spettacoli (Samusà escluso).
Sarà possibile prenotare il posto, tra quelli disponibili in pianta, solo a partire da 5 giorni prima della recita alla quale si vuole assistere, non è pertanto garantito il posto per la recita prescelta.
Si dovrà consegnare una fototessera al momento dell'acquisto.

VENDITA DOVE E QUANDO

a partire da sabato 1 ottobre in poi

BOTTEGHINO TEATRO MORLACCHI
piazza Morlacchi, 13
T 075 5722555
lunedì—sabato 10>13.30 e 17>20

BOTTEGHINO PIAZZALE DEL BOVE
via Campo di Marte, 95 /parcheggio camper
T 393 9139922
lunedì—venerdì 10>13.30
attivo fino a lunedì 31 ottobre

LAST MINUTE **€ 12**

Da un'ora prima dell'inizio dello spettacolo gli studenti universitari (muniti di tessera) e quelli di ogni ordine e grado con meno di 28 anni potranno acquistare i biglietti rimasti invenduti in qualsiasi ordine di posto.

Biglietti

PREZZI

POLTRONA

Intero	**€ 32**
Ridotto*	**€ 25**

POSTO PALCO

I-II ordine centrale	**€ 30**
I-II ordine laterale	**€ 24**
III-IV ordine centrale	**€ 22**
III ordine laterale	**€ 14**
IV ordine laterale e loggione	**€ 11,50**

*sotto 28 e sopra 65 anni
abbonati Stagione 2022/2023

SAMUSÀ
25—29 gennaio

POLTRONA

Intero	€ 38
Ridotto*	€ 32

POSTO PALCO

I-II ordine centrale	€ 35
I-II ordine laterale	€ 30
III-IV ordine centrale	€ 25
III ordine laterale	€ 20
IV ordine laterale e loggione	€ 15

*sotto 28 e sopra 65 anni
abbonati Stagione 2022/2023

ulteriori riduzioni per gli abbonati
in botteghino

SPETTACOLI FUORI ABBONAMENTO E RASSEGNA DI DANZA
Perché non ballate?

POSTO UNICO

Intero	**€ 20**
Ridotto*	**€ 15**

*sotto 28 e sopra 65 anni
abbonati Stagione 2022/2023

Ik ben de wind, Eg er vinden
(Io sono il vento)
22—26 febbraio
mer, ore 20.45 / gio, ore 19.30 /
ven, ore 20.45 / sab, ore 18 / dom, ore 17

<OTTO> sab 12 nov, ore 18

Bermudas mer 7 dic, ore 20.45

Seeking Unicorns
sab 18 feb, ore 16.45 e 21
Auditorium Santa Cecilia

Beast without beauty dom 5 mar, ore 17

Il mondo altrove sab 1 apr, ore 18

BUONI REGALO

Per Natale o per un'occasione speciale
regala un biglietto aperto* o
l'abbonamento Teatro Card 6!

Acquistali in botteghino o sul sito
www.teatrostabile.umbria.it

*Samusà è acquistabile singolarmente

SCUOLE E GRUPPI
promozione@teatrostabile.umbria.it

VENDITA DOVE E QUANDO

a partire da lunedì 3 ottobre in poi

BOTTEGHINO TEATRO MORLACCHI
piazza Morlacchi, 13
T 075 5722555
lunedì—venerdì 10>13.30 e 17>20
sabato 17>20

BOTTEGHINO PIAZZALE DEL BOVE
via Campo di Marte, 95 /parcheggio camper
T 393 9139922
lunedì—venerdì 10>13.30
attivo fino a lunedì 31 ottobre

PRENOTAZIONI TELEFONICHE
BOTTEGHINO REGIONALE
T 075 57542222
lunedì—sabato 17>20
è possibile prenotare dopo l'ultima recita dello spettacolo precedente

BIGLIETTO VELOCE

Il biglietto acquistato **ONLINE** permette l'accesso in sala senza passare dal botteghino: è sufficiente esibirlo in formato elettronico tramite smartphone
www.teatrostabile.umbria.it

18 APP /
CARTA DEL DOCENTE
Anche a teatro è possibile utilizzare il bonus 18app e la Carta del Docente

GALLERIA NAZIONALE DELL'UMBRIA

Il TSU e la Galleria Nazionale dell'Umbria collaborano per promuovere la cultura.
Presentando i rispettivi biglietti di ingresso il pubblico del Teatro Morlacchi e gli utenti della Galleria avranno diritto ad agevolazioni e sconti

SERVIZI PER LA DISABILITÀ

Il Teatro Stabile dell'Umbria promuove l'inclusione ed è impegnato ad abbattere le barriere architettoniche e non.
L'ingresso in sala e ai servizi igienici non presenta barriere architettoniche.
In platea dei posti in prima fila sono riservati alle carrozzine.

BIGLIETTI
È prevista una riduzione del prezzo del biglietto per le persone con disabilità o invalidità; ingresso omaggio per l'accompagnatore se richiesto dal certificato di disabilità.

CULTURA NO LIMITS

Il progetto realizzato dal Centro Diego Fabbri di Forlì porta l'audiodescrizione a teatro e consente anche alle persone non vedenti e ipovedenti di seguire e apprezzare la messa in scena, accompagnati da una voce narrante.

Gli spettacoli audiodescritti:
Ditegli sempre di sì dom 16 ott, ore 17
Otello dom 27 nov, ore 17
Il gabbiano dom 4 dic, ore 17

Ingresso ridotto per gli utenti non vedenti e ipovedenti e biglietto omaggio per l'accompagnatore.

www.centrodiegofabbri.it

Info e prenotazioni
promozione@teatrostabile.umbria.it

Per informazioni aggiornate su tutte le nostre attività

VISITA IL NOSTRO SITO WEB
WWW.TEATROSTABILE.UMBRIA.IT

ISCRIVITI ALLA **NEWSLETTER** SETTIMANALE
SUL SITO O LASCIA IL TUO INDIRIZZO EMAIL
AL BOTTEGHINO DEL TEATRO

SEGUI I NOSTRI CANALI SOCIAL
FACEBOOK, INSTAGRAM E **TWITTER**

BOTTEGHINO
TELEFONICO
REGIONALE

PER INFO E
PRENOTAZIONI

075 57542222
lunedì—sabato
17>20

BOTTEGHINO
TEATRO
MORLACCHI

piazza Morlacchi, 13
T 075 5722555
lunedì—venerdì
10>13.30 e 17>20
sabato 17>20
in campagna abbonamenti
il sabato anche 10>13.30

BOTTEGHINO
PIAZZALE
DEL BOVE

via Campo
di Marte, 95
(parcheggio camper)
T 393 9139922
lunedì—venerdì
10>13.30
fino a lunedì 31 ottobre

ACCESSO CENTRO STORICO

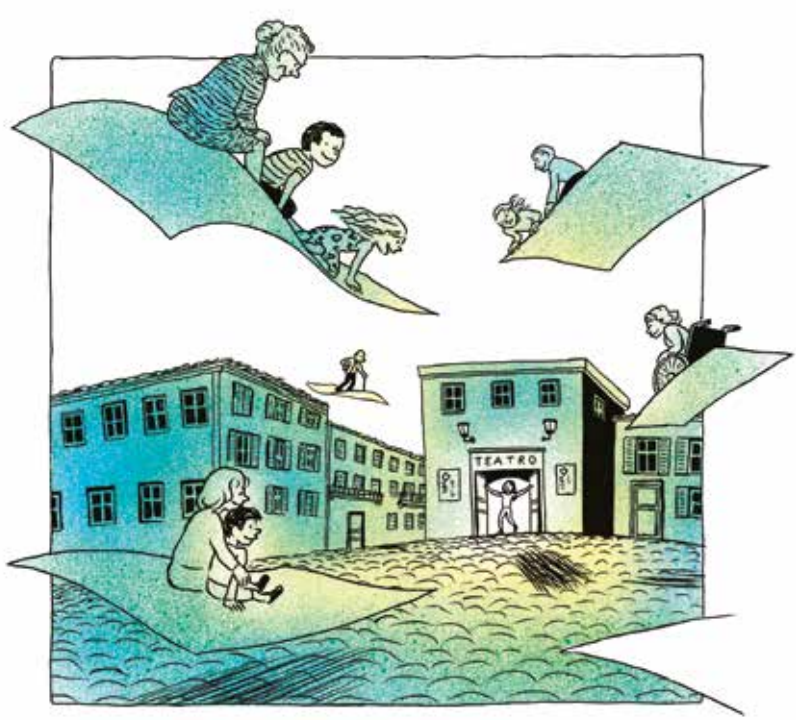
Il centro storico è aperto al traffico dal lunedì al venerdì (ore 13>24) e sabato e domenica (ore 7>24), dopo la mezzanotte si può solo uscire dal centro.

PARCHEGGIO

Consegnando il tagliando d'ingresso del parcheggio Pellini al botteghino si può ritirare il tagliando di uscita a 2,50 euro.

TEATRO BUS

Gli abbonati potranno richiedere il servizio di Teatro Bus compilando l'apposito modulo al momento della sottoscrizione dell'abbonamento.



SIGNORE, SIGNORI... CHI È DI SCENA?

VISITE GUIDATE AL TEATRO MORLACCHI

con Carlo Dalla Costa, Caterina Fiocchetti e Francesca Caprai

a partire da settembre 2022

INFO promozione@teatrostabile.umbria.it

CAFFÈ DEL TEATRO

ti aspettiamo nell'accogliente e stimolante atmosfera di un caffè letterario

- per gustare cioccolate, tè, cocktail e aperitivi
- assistere a piccoli concerti e performances, letture di poesie, presentazione di libri, video musicali e teatrali
- sfogliare libri e riviste di teatro
- incontrare artisti e attori della Stagione

il Teatro Stabile dell'Umbria

è il teatro pubblico della regione Umbria. Fondato nel 1985, svolge oggi la propria attività in 17 città del territorio.

PERUGIA Teatro Morlacchi

TERNI Teatro Secci

FOLIGNO Politeama Clarici, Auditorium San Domenico, Spazio Zut

SPOLETO Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti, Teatro Caio Melisso-Spazio Carla Fendi

GUBBIO Teatro Comunale Luca Ronconi

NARNI Teatro Comunale Giuseppe Manini

SOLOMEO Teatro Cucinelli

BEVAGNA Teatro Francesco Torti

CITTÀ DI CASTELLO Teatro degli Illuminati

CORCIANO Teatro della Filarmonica

GUALDO TADINO Teatro Don Bosco, Teatro Talia, Rocca Flea

MAGIONE Teatro Mengoni

MARSCIANO Teatro Concordia

NORCIA Centro di Valorizzazione

PANICALE Teatro Caporali

TODI Teatro Comunale

TUORO SUL TRASIMENO Teatro dell'Accademia

TSU TEATRO STABILE DELL'UMBRIA

con il sostegno

MINISTERO DELLA CULTURA

Soci fondatori

Regione Umbria

Comune di Perugia

Comune di Foligno

Comune di Gubbio

Città di Narni

Soci sostenitori

Fondazione Brunello e Federica Cucinelli Solomeo

unipg

si ringrazia

FONDAZIONE CASSA RISPARMIO PERUGIA

Finito di stampare a maggio 2022,
suscettibile di modifiche

Stagione
2022/2023

Teatro
Morlacchi
Perugia

TSU.

teatrostabile.umbria.it